

## MILANO DESIGN FILM FESTIVAL 2014: DAL 9 AL 12 OTTOBRE LA SECONDA EDIZIONE, ALL' ANTEO SPAZIOCINEMA.

**Quattro giorni di proiezioni, oltre cinquanta titoli in programma, incontri, conversazioni e un concorso a tema. Nelle quattro sale milanesi, una fitta rete di appuntamenti dedicati a design, architettura, urbanistica e ambiente.**

Sarà un lungo black carpet – che partendo dalla strada, guiderà all'interno della multisala – ad accogliere gli spettatori all'**Anteo spazioCinema**, sede della **seconda edizione di Milano Design Film Festival**, manifestazione patrocinata e supportata dal **Comune di Milano** e patrocinata da **Milano Expo 2015**. Un segno forte che le organizzatrici, Antonella Dedini e Silvia Robertazzi, hanno scelto per confermare l'intenzione di fare conoscere alla città l'importanza e il senso del design e dell'architettura per il quotidiano contemporaneo. Per l'occasione, il cinema di via Milazzo 9 verrà rinnovato con il supporto degli sponsor aderenti al progetto, creando un **temporary design site** all'interno dello storico locale milanese degli anni Trenta.

“Abbiamo raccolto l'entusiasmo da parte del pubblico della passata edizione – affermano le curatrici – e per questo la scelta di una sede più grande, con più posti a sedere, sale di diversa capienza, una libreria, un ristorante. L'obiettivo è creare un appuntamento a Milano per raccontare le nostre città, gli oggetti di cui ci circondiamo, gli edifici, le persone che lavorano per dare vita a prodotti di design. Oggi si comunica e ci si informa attraverso le immagini in movimento: una comunicazione rapida, empatica, sensoriale. MDFF con gli oltre cinquanta film in calendario non è un evento di nicchia, per pochi, ma un'occasione per scoprire cosa c'è dietro a un processo creativo. Da qui l'esigenza di aumentare i posti per le proiezioni e un'offerta di palinsesto diversificata”.

Per la seconda edizione vengono rinnovati il patrocinio e il supporto del Comune di Milano, non solo in termini di comunicazione, ma soprattutto di concreto appoggio agli appuntamenti del progetto. “Iniziative come questa dimostrano come il mondo del cinema e del design possano convivere e trovare insieme nuovi linguaggi espressivi per valorizzare quello che è il vero tratto distintivo della nostra produzione, il continuo sforzo verso la ricerca e l'innovazione”. Così l'assessore alle Politiche per il Lavoro, Ricerca e Università, Moda e Design Cristina Tajani e l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno commentano la prossima edizione di Milano Design Film Festival. “Un appuntamento – proseguono gli assessori – che punta al dialogo tra giovani filmmaker, autori, designer e imprese che raccontano l'evoluzione dell'architettura e del gusto poiché, in qualsiasi ambito siano sviluppati, il design e l'innovazione producono sempre cultura e lavoro”.

La molteplicità di sguardi che il festival intende rappresentare è rispecchiata anche dagli **inviti curatoriali**. Da un lato l'approfondimento scientifico di Porzia Bergamasco, giornalista e critica di design e architettura; dall'altro la visione poetica dell'artista Letizia Cariello che, coerentemente con la sua ricerca creativa, sceglie di affrontare il tema del legame tra musica e architettura.



Il festival inizierà con l'inaugurazione alle ore 21 di giovedì 9 ottobre e, a partire da venerdì 10, le proiezioni cominceranno tutti i giorni dalle 13 e proseguiranno fino a mezzanotte. In calendario sono previsti film d'autore, racconti biografici, inchieste e inedite scoperte di opere monumentali e fondamentali, ma poco conosciute dal pubblico meno esperto. Gli edifici, i prodotti, le storie e i pensieri che nascondono ogni forma di creatività e di espressività sono narrati, spiegati – a volte romanzzati –, restituendo non più solo quello che sono – un oggetto o un edificio –, ma la loro genesi e il rapporto con il contesto storico, sociale, economico.

Ad aprire il festival il progetto *Cathedrals of Culture*, curato da Wim Wenders (prossimo Orso d'oro alla carriera 2015) e presentato alla 64esima Berlinale all'inizio di quest'anno. I sei edifici, raccontati e diretti da sei mani diverse, propongono un'esperienza immersiva sia dal punto di vista cinematografico – le pellicole sono girate in 3D – sia per la scelta degli edifici, protagonisti in prima persona narrante delle loro storie e dei loro vissuti. Così, ci si trova a percorrere gli spazi della Berliner Philharmonie (Wim Wenders), a muoversi tra le stanze e gli archivi della Russische Nationalbibliothek di San Pietroburgo (Michael Glawogger), a oltrepassare i cancelli del carcere modello norvegese Haftanstalt Halden (Michael Madsen). E ancora, a camminare tra gli edifici californiani di Salk Institute (Robert Redford) o a essere spettatori dell'Opernhaus di Oslo (Margreth Olin). E infine, a seguire, lo svolgimento di una giornata all'interno del Centre Pompidou di Parigi (Karim Ainouz). Il film è distribuito in Italia da I Wonder Pictures e arriverà nelle sale cinematografiche italiane grazie alla collaborazione con UnipolBiografilmCollection e in televisione con Sky 3D.

Di sperimentazioni e ricerca il festival ha fatto, in parte, la sua bandiera proponendo pellicole dei primi del Novecento, come *Neues Wohnen. Haus Gropius* di Richard Paulick del 1926 e *Les Mystères du Château du Dé* girato nel 1929 da Man Ray a Villa Noailles, a Hyères.

Il festival è anche **veicolo d'inchiesta**: il rapporto tra città e architettura, urbanistica e tessuto sociale, inquinamento e ambiente. In rassegna, spaccati di vita organizzata negli edifici occupati: nel centro finanziario a Caracas, oggi *Torre David* raccontata dai registi Daniel Schwartz e Markus Kneer; nelle metropoli in trasformazione: Istanbul in *Ekumenopolis* di Ucu Olmayan Sehir; nelle zone più inquinate del pianeta, accompagnati da un inviato speciale: Jeremy Irons messaggero di una vita più consapevole, in *Trashed*, di Candida Brady.

**MDFF** vuole diventare anche un **appuntamento per il design italiano** e per le **nuove produzioni nazionali** a tema. Durante i quattro giorni saranno presentate opere di giovani filmmaker che hanno realizzato i loro primi cortometraggi pensando al festival.

Si racconta la nascita del disegno industriale, delle grandi collaborazioni dei progettisti con le aziende illuminate, la trasformazione delle case e degli ambienti domestici, gli oggetti di nuova generazione e i complementi d'arredo. Questi segni di importanti trasformazioni sono i temi che attraversano il palinsesto di MDFF 2014. Da *Love till I die* di Michele Bonechi, che racconta il mondo di Fabio Novembre, a *Sette miliardi*, su Andrea Branzi e *A casa di Carla. Un interno italiano* sul lavoro di Giulio Iacchetti, entrambi di Max Rommel; da *Design is one. Lella e Massimo Vignelli* di Kathy Brew e Roberto Guerra, alla ripresa amatoriale della conferenza tenuta da *Achille Castiglioni* all'International Design Conference of Aspen nel 1989 e per MDFF recuperata da Flos. Fino all'intervista a Ettore Sottsass, pubblicata nella collana *Design Interviews* del Museo Alessi, di Anna Pitscheider. In calendario il film documentario di Francesca Molteni e Davide Pizzigoni *Dove vivono gli architetti*. Otto racconti di altrettanti progettisti internazionali: Shigeru Ban, Mario Bellini, David Chipperfield, Massimiliano e Doriana Fuksas, Zaha Hadid, Marcio Kogan, Daniel Libeskind, Studio Mumbai Bijoy Jain.



Corso Magenta 76, Milano 20123  
T +39 02 97384137  
www.micue.it | info@micue.it  
http://www.milanodesignfilmfestival.com  
CF/P. IVA IT0818410963

Una iniziativa di



Con il patrocinio di





MDFF non rinuncia all'**aspetto formativo** che il film documentario porta in sé. Ed è proprio il Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C. che ha permesso al festival di rilasciare crediti formativi. Con l'Ordine degli Architetti di Milano è stata così siglata una solida partnership per definire un programma didattico in grado di aggiornare i professionisti iscritti all'albo.

Domenica 12 ottobre verranno presentati i lavori finalisti e assegnati i due premi ai vincitori del contest **K.I.S.S. Milano i luoghi dove mangiamo**, lanciato durante lo scorso Salone Internazionale del Mobile di Milano. A votare la giuria e il pubblico presente in sala.

**Milano Design Film Festival** si conferma come un vero e proprio sistema di comunicazione che parte dalle quattro giornate di ottobre e si sviluppa con le informazioni e i video sul sito, con il catalogo cartaceo e con le presenze itineranti – nella passata edizione a Parigi, Roma, Venezia, Senigallia, Val Tidone e le imminenti tappe di settembre a Bologna, in occasione di *Bologna Water Design* (24 settembre - [bolognawaterdesign.it](http://bolognawaterdesign.it)) e a Pechino, durante la *Beijing Design Week* (25-30 settembre - [bjdw.org](http://bjdw.org)).

In Cina, presso The Orange Space a Taikoo Li Sanlitun South, cuore commerciale della capitale cinese, Milano Design Film Festival porterà quattordici pellicole. "La BJDW – spiegano le curatrici – è per noi traguardo e trampolino di lancio. Incontro, confronto, scambio. È la nostra prima uscita extra europea. Con altrettanta attesa sarà MDFF 2014 a ospitare pellicole di registi asiatici. Abbiamo costruito un piccolo ponte tra Europa e Asia: un'importante stretta di mano, un'alchimia che ci alimenta e stimola reciprocamente".

È già confermata la prima tappa della **seconda edizione**: Milano Design Film Festival è stato invitato da Biennale Interieur a Kortrijk, dal 17 al 26 ottobre, in Belgio ([interieur.be](http://interieur.be)).

Dal primo ottobre sul sito di MDFF ([milanodesignfilmfestival.com](http://milanodesignfilmfestival.com)) sarà pubblicato il **programma dettagliato delle giornate**. Il web diventerà il megafono principale della cronaca della manifestazione – in tempo reale – grazie anche al contributo degli studenti di SAE Institute Milano, che daranno vita a una redazione speciale per l'evento. Nelle sale dell'Anteo spazioCinema sarà a disposizione il catalogo cartaceo che – oltre alle sinossi dei film – conterrà approfondimenti su alcuni dei temi trattati nelle pellicole.

Le mattine di venerdì, sabato e domenica saranno dedicate a workshop e a conversazioni con docenti universitari ed esperti internazionali di cinema e architettura. Coinvolte: l'Accademia di architettura di Mendrisio - Università della Svizzera Italiana, Image di Marco Brizzi, SAE Institute Milano, Sky Arte HD, Ultrafragola Channels.

La serata conclusiva di domenica 12 ottobre ospiterà Lorenzo Palmeri, designer e musicista, che presenterà il suo ultimo album *erbamatta* ([erbamattaproject.com](http://erbamattaproject.com)) con una anteprima del video di *Memorie selettive* (il singolo con Pacifico) e un set live.

Per partecipare al programma completo sarà necessario registrarsi sul sito di MDFF ([milanodesignfilmfestival.com](http://milanodesignfilmfestival.com)) o direttamente al desk presente all'Anteo spazioCinema. La tessera di accredito dell'evento è di 5€, valida per tutta la durata del festival.



Corso Magenta 76, Milano 20123  
T +39 02 97384137  
[www.micue.it](http://www.micue.it) | [info@micue.it](mailto:info@micue.it)  
<http://www.milanodesignfilmfestival.com>  
CF/P. IVA IT0818410963

Una iniziativa di



Con il patrocinio di





Milano Design Film Festival ringrazia i partner istituzionali e privati che con la loro collaborazione e sostegno hanno reso possibile la realizzazione della manifestazione.

Title sponsor: IVM Group

Festival sponsor: Boero Group, Salvatore Ferragamo, Flos, Molteni&C, Vitra.

Film partner: Alessi, Devon&Devon, Domus, Marazzi, Tucano.

Service partner: Bazzea, Cantine Ferrari, Chocolat, Consorzio del Soave, MuMac, Quaranta6.

Media partner: Domus, Sky Arte HD, Ultrafragola Channels, Zero.

Institutional partner: Milano Cuore d'Europa, Comune di Milano, 3D Produzioni, Accademia di architettura di Mendrisio - Università della Svizzera Italiana, Accademia di Belle Arti di Brera, ADI - Associazione per il Disegno Industriale, Anteo spazioCinema, Archivio Pietro Lingeri, ATM, Beijing Design Week, Brera Design District, Centro Sperimentale di Cinematografia, Cinemambiente, D&P legal supports for ideas, Demanio Marittimo km-278, Design Onscreen, Domus Academy, Expo Milano 2015, Feltrinelli, Falcoltà di Architettura di Genova, Fondazione Franco Albini, Fondazione Promozione Acciaio, Fondazione Achille Castiglioni, Fondazione Vico Magistretti, Goethe Institut, IED, Image, Istituto Italiano di Cultura di Parigi, MAXXI | Museo nazionale delle Arti del XXI secolo, Mediateca Santa Teresa, Milano Film Festival, NABA Nuova Accademia di Belle Arti - Milano, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, Politecnico di Milano, SAE Institute Milano, Scuola Politecnica di Design, Università luav di Venezia.

#### INTERNATIONAL PRESS OFFICE

Rota&Jorfida | Public Relations | Italia

Corso di Porta Romana 52 - 20122 Milano

T. +39 02 92 88 55 92 [press@rotajorfida.com](mailto:press@rotajorfida.com)

Rota&Jorfida | Public Relations | France

36, Rue de la Roquette - 75011 Paris

t. +33 6 75 021 621 [bureau@rotajorfida.com](mailto:bureau@rotajorfida.com)



Corso Magenta 76, Milano 20123  
T +39 02 97384137  
[www.micue.it](http://www.micue.it) | [info@micue.it](mailto:info@micue.it)  
<http://www.milano design film festival.com>  
CF/P. IVA IT0818410963

Una iniziativa di



Con il patrocinio di

